

# IVG

## Regionali, Alleanza per l'Italia pronta a presentare proprie liste

di Red.

09 Dicembre 2009 - 17:09



[thumb:15534:1]**Regione.** Alleanza per l'Italia, il nuovo soggetto fondato da Francesco Rutelli, dovrebbe presentarsi alle regionali di marzo, seppur non in tutte le regioni e in alcuni casi in collegamento con liste civiche. La decisione, che sarà presa all'assemblea di Parma venerdì e sabato, è stata discussa nei giorni scorsi in una serie di incontri.

Nelle riunioni svolte nella nuova sede di piazza Fontanella Borghese è stata affrontata l'opportunità di presentare liste di Alleanza per l'Italia alle regionali. Alcuni hanno espresso timori che la scarsa visibilità del nuovo soggetto, ancora privo di un simbolo ufficiale, e l'imminenza dell'appuntamento possano portare ad un risultato insoddisfacente rispetto alle potenzialità.

Altri hanno invece sottolineato l'importanza di essere comunque presenti nelle istituzioni locali, cioè nei Consigli regionali, oltre che in quelle nazionali. Tale presenza aiuterebbe infatti il radicamento sul territorio dando degli interlocutori istituzionali anche a livello locale. E' stato anche fatto uno screening delle varie regioni: a parte Puglia e Calabria che hanno proprie leggi regionali con una soglia di sbarramento del 4% (ma nella prima potrebbe essere abbassata), nelle altre lo sbarramento è molto più basso se ci si presenta all'interno di una coalizione, poco superiore al 1%.

L'opzione che verrà presentata all'assemblea di Parma sarà quindi di presentarsi in quasi

tutte le regioni, seppur con modalità diverse, come conferma Pino Pisicchio, capogruppo di Api alla Camera: “In alcune regioni andremo con nostre liste, in altre correremo assieme a realtà civiche locali, in altre ancora ci proporremo insieme ad altri soggetti che condividono i nostri valori e i nostri programmi”. Per quanto riguarda le coalizioni, Pisicchio pone un solo limite: “Mai in alleanza con il centrodestra”. Il che significa: sì alle alleanze con il Pd e il centrosinistra, così come a esperienze nuove, quale potrebbe essere ad esempio quella del Veneto se Giancarlo Galan si presenterà in alternativa ad un centrodestra a trazione leghista.